

Relazione attività anno 2023 e programma 2024 del Presidente Avis Comunale Trento OdV

Cari AVISINI ed Autorità, benvenuti e benritrovati alla nostra Assemblea Annuale per ripercorrere assieme il nostro cammino associativo nel 2023 e programmare il nostro impegno avisino per il 2024, ultimo anno del nostro mandato: un momento quindi particolare di riflessione su quanto abbiamo potuto realizzare ed esprimere per e nella nostra cittadinanza ed un impegno per risolvere criticità emerse in questi 2 mandati.

Voglio prima ricordare la figura di un grande Avisino, che da poco ci ha lasciato: il dott. Flaviano Rosanelli, uno dei fondatori di Avis Comunale Trento e suo Direttore Sanitario per 30 anni. Il suo spirito pionieristico, la sua generosità e lungimiranza hanno silenziosamente ma con tenacia lasciato una traccia indelebile nella nostra storia.

Attività associativa per mission di sistema –

Il **bilancio associativo per associati e donazioni** al 31 dicembre 2023, attesta la presenza di n. **5.480 associati totali** (5.361 effettivi e 119 collaboratori) con un **aumento di 147 associati** rispetto al 2022 pari al 2,6%; per l'esattezza questa differenza deriva da 540 nuove iscrizioni e 393 cancellazioni, a testimonianza del continuo e necessario ricambio degli associati che devono smettere le loro donazioni per motivi di età, salute o trasferimenti fuori provincia. La percentuale delle donatrici purtroppo si conferma al 36% (35% nel 2022), il dato più basso riscontrato in Italia, dovuto all'abbandono del percorso donazionale per svariati motivi di ordine fisico individuale ed organizzativo in senso lato nonostante la componente femminile nelle nuove iscrizioni sia nettamente prevalente su quella maschile: sicuramente dovremmo sviluppare maggiore attenzione alle esigenze ed alle caratteristiche fisiche delle donatrici.

Nel 2023 abbiamo avuto ben 1343 domande di nuova iscrizione e 287 di reingresso con 736 idonei e **540 nuovi iscritti**, forse ancora sull'onda emozionale del CoViD, soprattutto di giovani: grazie all'impegno diretto ed indiretto di Avis del Trentino, al 31.12.2023 solo il 9% di essi non aveva ancora effettuato gli esami del sangue preliminari ed il 18% era in attesa di visita medica d'idoneità, dato questo inferiore rispetto allo scorso anno, per carenza di personale medico. Ricordo come nel 2021 e 2020 tale percentuali fossero rispettivamente del 10 e 56 %.

Ricambio generazionale: questo è la più impellente esigenza di Avis, a livello nazionale e locale. Lo si evidenzia a livello di associati donatori e di dirigenti associativi: non è facile trovare soci giovani disponibili a proseguire l'attività promozionale ed a farsi carico anche di compiti dirigenziali, richiedenti sempre maggiori competenze e disponibilità di tempo. Indubbiamente uno slancio consapevole di generosità trova più immediatezza nel donare sangue piuttosto che nel donare anche tempo e competenze. Avis Trento comunque può dirsi giovane visto che a fine 2023 i donatori con meno di 45 anni rappresentavano il 59% dei donatori totali.

Le **donazioni effettuate** nel 2023 sono state in totale **6.367** (5.837 nel 2022, 5.323 nel 2021 e 5.152 nel 2020) così distinte: sangue intero 5.083, plasma 1169 (576 nel 2022), piastrine 115, con stabilità delle donazioni di sangue intero o piastrine ed il raddoppio delle donazioni di plasma. Ricordo come la promozione del dono del plasma risulti l'obiettivo prioritario di

Avis del Trentino. Negli ospedali si assiste infatti alla diminuzione di richieste di sangue intero, dovuta prevalentemente a progressi tecnologici in ambito chirurgico, a fronte di un aumentato fabbisogno di plasma e conseguentemente di farmaci plasmaderivati, quale approccio terapeutico avanzato per patologie internistiche, neurologiche, autoimmuni di pazienti adulti o in età pediatrica.

Il 25% degli associati Avis Trento non ha donato nel 2023, l'8% dei quali per motivi sanitari. C'è pertanto da chiedersi: perché non hanno donato? Probabilmente per motivi sanitari anche non propri, per motivi organizzativi in merito ad orari e giornate assegnate per la raccolta, per motivi logistici di disagio riscontrato presso la Banca del Sangue, quali spazi insufficienti per donatori e professionisti, scarsa accessibilità e difficoltà di parcheggio. Indubbiamente tutti 3 questi fattori possono incidere sulla volontà e capacità di donare. Da anni ormai facciamo presente il bisogno di trovare una diversa sistemazione logistica della BdS in grado di risolvere problemi interni ed esterni alla struttura stessa.

L'indice donazionale desumibile dai dati esposti è per Avis Comunale Trento pari all'**1,24**: si rammenta come il Piano Provinciale Sangue vigente auspichi un indice dell'1,5%. A tal proposito dovrà essere fatta una precisa ricognizione dei soci che non donano da oltre 2 anni (14%) in merito alla loro intenzione di proseguire il percorso donazionale ed avere quindi una precisa stima dei soci effettivi.

Attività associativa per mission allargata –

1. Accoglienza del Donatore nei punti di raccolta
2. Promozione associativa nella popolazione
3. Attività e partecipazione ad eventi sportivi
4. Formazione e promozione nella Scuola
5. Comunicazione interna ed esterna
6. Partecipazione Commissione Sanitaria Avis Reg.le Trentino
7. Integrazione con Avis Reg.le Trentino, d'Ambito Trento e Nazionale
8. Bilancio e rendicontazione economica

1. Accoglienza dei donatori ovviamente, dopo il promettente inizio degli scorsi anni, si è forzosamente bloccata per motivi di sicurezza imposti dai vari DPCM ed anche per il diverso utilizzo del locale destinato alle associazioni al fine di consentire spazi a norma per il ristoro dei donatori. Ciò nonostante, un gruppo di soci si è dedicato in sicurezza alla distribuzione nel mese di dicembre presso la Banca del Sangue del nostro tradizionale calendario. Lo stop forzato all'attività di accoglienza è stato motivo di riflessione per intraprendere il percorso di accreditamento conclusosi nel settembre 2022 dopo 3 moduli di formazione specifica. Siamo quindi pronti a riprendere l'attività di accoglienza consapevoli del suo valore quale necessaria "cura" ed attenzione per ciò che abbiamo di più prezioso: i legami, le relazioni interpersonali ed il fondamento etico del nostro operare. L'attività di accoglienza ai nostri donatori, specie se alla loro prima donazione, è fondamentale per accrescere o infondere senso di appartenenza ad un'Associazione storica, che fonda i suoi valori sulla solidarietà come finalità e metodo. Gli spazi come già segnalato sono ristretti e non facilitanti un approccio efficace con i donatori, tant'è che a fine estate sembravano imminenti gli attesi lavori di ampliamento della sede ma ..dopo il 22 ottobre tutto sembra essersi arenato.

2. Promozione associativa nella popolazione: far capire chi siamo, cosa facciamo ed incentivare l'iscrizione ad Avis. Abbiamo ripreso il piacere di stare con e fra la gente in diverse occasioni per diffondere i valori di AVIS e raccogliere nuove adesioni pur non trascurando la forza dei "social media" cui eravamo ricorsi in tempi di lockdown. Grande

impegno è stato profuso nell'aggiornamento del sito web, nello sviluppo di social media come FB e Instagram, per i quali ci si è avvalsi della collaborazione di una figura professionale specifica.

3. Lo Sport è sempre stato occasione di promozione avisina: calcio giovanile, calcio femminile, nuoto, tennis da tavolo hanno consentito di poter stare fisicamente assieme e con la gente.

4. Nella Scuola, contesto privilegiato per promuovere stili di vita sani e positivi, diffondere la cultura della solidarietà e del dono, consolidare l'appartenenza ad una cittadinanza responsabile, sono ripresi gli incontri in presenza con valide esperienze di coinvolgimento diretto. Abbiamo potuto continuare l'esperienza "Alternanza Scuola/Lavoro" secondo la legge 107/2015 con il liceo Classico "G. Prati" di Trento ed instaurare una collaborazione con Istituto Pavoniano Artigianelli assieme ad Avis del Trentino per 2 stages formativi di 2 mesi ciascuno con 6 studenti del IV anno.

5. La Comunicazione interna ed esterna è stata aggiornata con l'implementazione dei social media ed il rinnovamento del sito web Avis Trento. Il corso di informatica a più moduli e livelli organizzato nel primo trimestre del 2023 per i nostri dirigenti associativi ha reso più facile l'accesso ai social media. Sono stati distribuiti 2.600 calendari e 8.000 segnalibri presso la Biblioteche del Comune di Trento.

6. La Partecipazione ai lavori delle commissioni di **Avis regionale Trentino** è assicurata dalla presenza del rappresentante d'Ambito o alla partecipazione diretta di consiglieri Avis Trento alle commissioni individuate.

7. L'Integrazione con AVIS nazionale è stata assicurata prevalentemente da incontri a livello nazionale, in modalità web.

8. Il Bilancio e la rendicontazione economica di Avis Comunale di Trento saranno successivamente esplicitati in dettaglio: il gravoso impegno di adeguare la rendicontazione secondo gli schemi del DM 5 marzo 2020 ha impegnato forze e risorse, portando ad una rendicontazione per cassa. Lo scenario economico di Avis Comunale Trento per il 2023 ha previsto una diminuzione di 2 € per donazione di sangue e 2,75 per plasma, per l'aumento di ritenuta sul rimborso da parte di Avis del Trentino. Viceversa si è ottenuta una ridefinizione dei rimborsi alle Avis di Base, che in base al numero dei loro associati, come fu deliberato dal CD Avis del Trentino nel gennaio 2017, riceveranno 1 € in più ad ogni donazione. Come spiegherà il Tesoriere, il nostro bilancio chiude il 2023 con una differenza in negativo di € 5.430,75 rispetto alle entrate, dovuta essenzialmente alle spese di adeguamento informatico dei due congelatori rapido donati alla BdS: riteniamo che tale iniziativa sia segno tangibile della volontà di Avis Comunale Trento di partecipare attivamente non solo alla raccolta di emocomponenti ma alla gestione globale e valorizzazione del Dono, fornendo sussidi materiali in risposta a precise esigenze della popolazione.

Problemi, Programmi e Progetti per il 2024-

Il programma per il 2024 mira a risolvere/attenuare criticità riscontrate negli ultimi anni, così riassumibili:

- Problemi logistici interni ed esterni della BdS di Trento, inadeguata per spazi ed organizzazione e conseguente impossibilità di offrire un servizio accoglienza ai donatori da parte di volontari AVIS per un'efficace opera di fidelizzazione, parcheggi inadeguati
- Problemi associativi di Avis Trento-città: difficoltà nel coinvolgimento degli associati per iniziative extra-donazione (problema comune a molte altre Avis di centri cittadini)
- Problemi associativi di tipo amministrativo delle Avis di Base (adempimenti burocratici, contabilità etc.)
- Difficoltà nel reperire nuovi dirigenti associativi per garantire un necessario ricambio per il prossimo mandato (elezioni nel 2025)

Ciò comporta alcuni rischi per la nostra AVIS, come il pericolo di:

- Disincentivare gli associati alla donazione di sangue ed emocomponenti
- Ridurre le iscrizioni ad AVIS
- Diminuire lo spirito volontario cedendo a spinte verso esternalizzazioni di servizi
- Ridurre senso di appartenenza
- Far venir meno «buona volontà» e pazienza

Alla luce di quanto sopra esposto per il 2024 mi auguro che Avis Comunale Trento OdV possa:

- riprendere secondo le linee programmatiche di mandato nelle iniziative di promozione a vari livelli (popolazione generale, sport, scuola) e di "ascolto" dei donatori (esigenze logistiche, modularità orari donazione),
- trovare/far trovare una soluzione al disagio logistico interno ed esterno della Banca del Sangue, con una collocazione più rispettosa per donatori e professionisti
- promuovere localmente la Giornata Mondiale del Donatore, secondo L.G. AVIS nazionale,
- conseguire la personalità giuridica come previsto dalla Riforma del Terzo Settore,
- implementare social network e la versione online del nostro notiziario
- crescere non solo per numerosità, ma, soprattutto, per qualità in termini di competenza associativa, perchè **AVIS** sta evolvendo sempre più da semplice associazione ad organizzazione associativa, cui non dovranno però mancare passione ed entusiasmo.

Chiedo pertanto la vostra approvazione e soprattutto la vostra generosa collaborazione.

Il Presidente Avis Comunale Trento OdV
dott. Danila Bassetti

Trento, 17 febbraio 2024

